



COMUNE DI DIVIGNANO



COMUNE DI POMBIA



COMUNE DI VARALLO POMBIA

CENTRO DI RACCOLTA INTERCOMUNALE DI POMBIA

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

1. I rifiuti devono essere conferiti nei cassoni o nelle aree pavimentate specificatamente indicate con esclusione di qualsiasi sostanza o manufatto diverso.
2. I soggetti conferenti sono tenuti all'osservanza del presente regolamento e specificatamente alle seguenti norme:
 - a. esibire a richiesta documentazione idonea all'accertamento del Comune di provenienza;
 - b. conferire esclusivamente i materiali ammessi;
 - c. conferire i materiali suddivisi per tipologie, diversificando i materiali a partire dal carico dei mezzi di trasporto utilizzati, al fine di non costituire intralcio in fase di scarico;
 - d. seguire le indicazioni del personale preposto alla gestione del centro, nonché quelle riportate su apposita segnaletica;
 - e. soffermarsi nell'area esclusivamente per il tempo necessario al conferimento, evitando di soffermarsi soprattutto nelle aree di ammasso e di movimentazione di materiali e containers;
 - f. il centro è dotato di un sistema di pesatura dei rifiuti ed ogni utente (privato o azienda) dovrà effettuare la pesata, prima di conferire i rifiuti e dopo aver effettuato lo scarico.

DIVIETI

1. E' fatto espresso divieto a chiunque di:
 - a. arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nel centro;
 - b. abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di rifiuti fuori del centro;
 - c. abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiali fuori dai contenitori presenti nel centro;
 - d. introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
 - e. effettuare qualsiasi forma di cernita del materiale conferito, salvo che da parte del personale autorizzato;
 - f. occultare, all'interno di altri materiali, rifiuti e materiali non ammessi; il conferente è responsabile dei danni di inquinamento dell'ambiente causato dal conferimento di rifiuti non ammissibili anche soprattutto se la natura inquinante del materiale conferito o la sua collocazione all'interno del carico fossero tali da sfuggire ad un controllo visivo;
 - g. effettuare altre attività all'interno dell'area senza essere espressamente autorizzati per iscritto dall'Amministrazione comunale.
2. La violazione alle norme del presente Regolamento, salvo la responsabilità penale per fatti che costituiscono reato, sono punite con le sanzioni dell'articolo seguente.

SANZIONI

1. Fatta salva l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste dal Titolo VI, Capo 1°, del D.Lgs 152/2006 e s.m. e i., nei confronti dei responsabili delle violazioni alla richiamata normativa, quelle relative alle violazioni di cui al comma 1, punti b), c), d) e f) del precedente articolo, saranno considerate abbandono di rifiuti e, in quanto tale soggette all'applicazione delle seguenti sanzioni amministrative, ai sensi dell'art. 255 del D.Lgs 152/2006:
 - a. da € 300,00 (trecento) a € 3.000,00 (tremila) se trattasi di rifiuti non ingombranti e non pericolosi
 - b. da € 600,00 (seicento) a € 6.000,00 (seimila) se trattasi di rifiuti ingombranti e pericolosi.
2. Oltre al rimborso dei danni provocati alle strutture, la violazione della prescrizione di cui al comma 1, punto a) del precedente articolo, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 50,00 (cinquanta) a € 400,00 (quattrocento).
3. La violazione del disposto di cui al comma 1, punto e) del precedente articolo, è soggetta alla sanzione amministrativa da € 26,00 (ventisei) a € 250,00 (duecentocinquanta). Salvo l'attribuzione delle responsabilità anche penali, la sanzione viene raddoppiata qualora, per commettere il fatto, il trasgressore si sia introdotto abusivamente nel centro nell'orario di chiusura.
4. L'applicazione delle sanzioni viene effettuata in riferimento alle disposizioni di cui alla Legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modificazioni.
5. Ai fini dell'applicazione delle sanzioni, l'area del centro è da intendersi di competenza e soggetta alla vigilanza del Comune di Pombia.
6. I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni indicate nel presente articolo sono di competenza comunale.